

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ Sì

☒ ☐ ☒ No

☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:_%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari a:_%

☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

1. Il comparto prevede l'identificazione e l'analisi dei fattori ambientali e sociali di una società, tra cui i rischi fisici del cambiamento climatico e della gestione del capitale umano, che possono avere un impatto significativo sulla performance finanziaria e sulla valutazione dell'emittente di un titolo. L'identificazione e l'analisi costituiscono parte integrante del processo decisionale d'investimento. Inoltre, HSBC Asset Management (HSBC) considererà anche le pratiche di corporate governance delle società che tutelano gli interessi degli investitori di minoranza e promuovono la creazione di valore sostenibile a lungo termine.
2. Pratiche commerciali responsabili in conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e ai principi OCSE per le imprese.
3. Standard ambientali minimi escludendo le attività economiche ritenute dannose per l'ambiente.
4. Considerazione attiva delle questioni ambientali attraverso il coinvolgimento e il voto per delega.
5. Analisi della quota di investimenti coinvolti in armi controverse.

Il comparto è gestito attivamente e non replica un indice di riferimento. L'indice di riferimento del comparto ai fini del confronto con il mercato è il MSCI EMU SMID (l'“Indice di riferimento”), tuttavia, non è destinato al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità sono un elemento chiave di cui tenere conto nel nostro processo decisionale d'investimento.

L'indicatore di sostenibilità principale è il ricorso al sistema di rating ESG proprietario di HSBC Asset Management, per misurare il conseguimento delle caratteristiche ESG promosse dal comparto, tra cui figurano:

- ESG Score, rispetto all'indice di riferimento o al settore di appartenenza

Il comparto considera inoltre i principali effetti negativi elencati di seguito:

- intensità dei gas serra delle società beneficiarie degli investimenti (ambito 1 e ambito 2)
- violazione dei principi dell'UNGC e dell'OCSE
- diversità di genere nel consiglio
- quota di investimenti coinvolti in armi controverse

Inoltre, il comparto non investirà in azioni e titoli equivalenti ad azioni di società con un coinvolgimento specifico in specifiche attività escluse ("Attività escluse") di seguito elencate.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili effettuati da questo comparto sono in linea con le sue caratteristiche ambientali.

Il comparto prevede l'identificazione e l'analisi delle credenziali ESG di una società come parte integrante del processo decisionale d'investimento, con l'obiettivo di ridurre il rischio di sostenibilità e migliorare i rendimenti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il principio "non arrecare un danno significativo" in relazione agli obiettivi ambientali o sociali si applica esclusivamente agli investimenti sostenibili sottostanti del comparto. Questo principio è parte integrante del processo decisionale d'investimento, che prevede la valutazione dei principali effetti negativi.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Consulente finanziario esaminerà tutti i principali effetti negativi obbligatori ai sensi dell'SFDR al fine di valutarne la rilevanza per il comparto. La Politica d'investimento responsabile di HSBC definisce l'approccio adottato per identificare e rispondere ai principali effetti negativi sulla sostenibilità e il modo in cui HSBC considera i rischi di sostenibilità ESG, in quanto possono incidere negativamente sui titoli in cui investe il comparto. HSBC si avvale di fornitori terzi di screening per identificare società e governi con scarsi track record nella gestione dei rischi ESG e, laddove vengano identificati potenziali rischi sostanziali, HSBC effettuerà anche ulteriori attività di due diligence. Gli impatti sulla sostenibilità, inclusi i relativi principali effetti negativi, identificati tramite screening, sono un elemento chiave nel processo decisionale d'investimento e, a loro volta, avvalorano altresì la consulenza prestata ai clienti.

L'approccio adottato, come sopra descritto, implica che, tra gli altri, vengono esaminati i seguenti punti:

- l'impegno delle società a ridurre le emissioni di carbonio, l'adozione di principi solidi in materia di diritti umani e il trattamento equo dei dipendenti, l'attuazione di pratiche rigorose di gestione della catena di fornitura volte a ridurre, tra l'altro, il lavoro minorile e forzato. HSBC presta inoltre grande attenzione alla solidità della corporate governance e delle strutture politiche, che includono il livello di indipendenza del Consiglio, il rispetto dei diritti degli azionisti, l'esistenza e l'attuazione di politiche rigorose in materia di lotta alla corruzione attiva e passiva, nonché le evidenze di audit; e

- l'impegno dei governi a favore della disponibilità e la gestione delle risorse (inclusi trend demografici, capitale umano, istruzione e salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (comprese quella in materia di cambiamenti climatici, lotta alla corruzione attiva e passiva), la stabilità politica e la governance.

I principali effetti negativi specifici per il presente comparto sono riportati sopra.

La Politica d'investimento responsabile di HSBC è disponibile sul sito web:
www.assetmanagement/hsbc/about-us/responsible-investing/policies.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

HSBC si impegna ad applicare e promuovere standard globali. Le principali aree di interesse della Politica d'investimento responsabile di HSBC sono i dieci principi del Global Compact (UNGC) delle Nazioni Unite. Questi principi comprendono rischi non finanziari, quali diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. HSBC è inoltre firmataria dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite. Si tratta del quadro di riferimento utilizzato nell'approccio di HSBC all'investimento, per identificare e gestire i rischi di sostenibilità. Le società in cui investe il comparto dovranno rispettare l'UNGC e i relativi standard. Le società che hanno chiaramente violato uno, o che hanno commesso almeno due presunte violazioni, dei dieci principi dell'UNGC sono sistematicamente escluse. Il comparto conduce una due diligence più approfondita sulle società considerate non conformi ai Principi del Global Compact dell'ONU o considerati ad alto rischio, secondo i rating ESG proprietari di HSBC. Le società sono inoltre valutate in conformità a standard internazionali come le linee guida dell'OCSE.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, l'approccio adottato per considerare i principali effetti negativi implica che, tra le altre cose, HSBC esaminerà l'impegno delle società a favore della transizione a basse emissioni di carbonio, l'adozione di solidi principi sui diritti umani e il trattamento equo dei dipendenti, nonché l'attuazione di pratiche rigorose di gestione della catena di fornitura, come quelle volte a ridurre il lavoro minorile e forzato. HSBC presta attenzione alla solidità della corporate governance e delle strutture politiche, che includono il livello di indipendenza del Consiglio, il rispetto dei diritti degli azionisti, l'esistenza e l'attuazione di politiche rigorose in materia di lotta alla corruzione attiva e passiva, nonché le evidenze di audit. Si terrà inoltre conto dell'impegno dei governi a favore della disponibilità e la gestione delle risorse (inclusi trend demografici, capitale umano, istruzione e salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (comprese quella in materia di cambiamenti climatici, lotta alla corruzione attiva e passiva), la stabilità politica e la governance.

Il comparto considera inoltre i principali effetti negativi elencati di seguito:

- intensità dei gas serra delle società beneficiarie degli investimenti (ambito 1 e ambito 2)
- violazione dei principi dell'UNGC e dell'OCSE
- diversità di genere nel consiglio
- quota di investimenti coinvolti in armi controverse

Le modalità di valutazione dei principali effetti negativi saranno incluse nella relazione e nel bilancio di fine esercizio del comparto.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il comparto si prefigge di conseguire un rendimento totale nel lungo periodo investendo (solitamente almeno il 90% del proprio patrimonio netto) in un portafoglio di azioni e titoli equivalenti ad azioni di società di piccole e medie dimensioni che hanno la propria sede in uno stato membro dell'Eurozona, promuovendo al contempo le caratteristiche ESG ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR.

Le società di piccole e medie dimensioni sono quelle la cui capitalizzazione di mercato comprende generalmente il livello più basso del mercato dell'Eurozona considerato nel suo complesso e sono definite tanto come le società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 10 miliardi di euro quanto come le società che rientrano nell'MSCI EMU SMID.

Il comparto prevede l'identificazione e l'analisi delle Credenziali ESG di una società come parte integrante del processo decisionale d'investimento, con l'obiettivo di ridurre il rischio di sostenibilità e migliorare i rendimenti.

Le Credenziali ESG comprendono, tra l'altro:

- fattori ambientali e sociali, tra cui i rischi fisici del cambiamento climatico e della gestione del capitale umano, che possono avere un impatto significativo sulla performance finanziaria e sulla valutazione dell'emittente di un titolo
- pratiche di corporate governance che tutelano gli interessi degli investitori di minoranza e promuovono la creazione di valore sostenibile a lungo termine.

Le Credenziali ESG sono di proprietà di HSBC, sono soggette a costanti ricerche e possono variare nel tempo all'identificazione di nuovi criteri.

Il comparto è gestito attivamente e la strategia d'investimento viene attuata su base continuativa attraverso la conformità e il monitoraggio degli elementi vincolanti elencati di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali sono:

- Il comparto si propone di raggiungere un punteggio ESG, calcolato come la media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti in cui il comparto investe, superiore alla media ponderata dei componenti dell'indice di riferimento.
- Il comparto non investirà in azioni e titoli equivalenti ad azioni di società che sono considerate non conformi ai Principi del Global Compact (UNGC) delle Nazioni Unite. Il comparto conduce una due diligence più approfondita sulle società considerate non conformi ai Principi del Global Compact dell'ONU o considerati ad alto rischio, secondo i rating ESG proprietari di HSBC. Il comparto esclude l'investimento in società che svolgono attività economiche ritenute dannose per l'ambiente. Ciò significa che non investirà in azioni emesse da società esposte con un coinvolgimento specifico in specifiche Attività escluse.
- Società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti chiave. Le armi controverse includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e fosforo bianco se utilizzate per scopi militari. Tale esclusione va ad aggiungersi alla politica sulle armi bandite di HSBC, disponibile all'indirizzo: www.assetmanagement.hsbc.com/about-us/responsible-investing/policies
- Società coinvolte nella produzione di tabacco.
- Società con più del 10% del fatturato generato dall'estrazione del carbone termico e che non dispongono di un piano chiaramente definito e credibile per ridurre l'esposizione al di sotto del 10%.
- Società con più del 10% del fatturato derivante dalla generazione di energia dalla combustione del carbone e che non dispongono di un piano chiaramente definito e credibile per ridurre l'esposizione al di sotto del 10%.

Il Consulente finanziario può affidarsi alle competenze, ai servizi di ricerca e alle informazioni offerte da fornitori di dati finanziari di chiara fama per identificare le società esposte a tali Attività escluse.

- Si terrà conto anche degli indicatori di sostenibilità dei prodotti su base continuativa.

Queste esclusioni si aggiungono alla politica sulle armi bandite di HSBC, disponibile all'indirizzo: www.assetmanagement.hsbc.com/about-us/responsible-investing/policies

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il comparto non ha un tasso minimo impegnato per ridurre l'ambito degli investimenti.

Tuttavia, il comparto non investirà in azioni e titoli equivalenti ad azioni di società che sono considerate non conformi ai Principi del Global Compact (UNGC) delle Nazioni Unite. Tuttavia, in alcune circostanze, HSBC può investire in società o emittenti che violano o che si sospetta che violino l'UNGC se il nostro impegno con la società o l'emittente dimostra che stanno affrontando solertemente il problema e che si sono dotati di un valido piano d'azione.

Il comparto non investirà inoltre in società o emittenti che hanno un'esposizione sostanziale, superiore a una soglia di esposizione ai ricavi, a specifiche attività escluse ("Attività escluse"). Queste attività escluse sono di proprietà di HSBC e possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti chiave, società coinvolte nella produzione di tabacco, nella generazione di energia a carbone termico, nell'estrazione di carbone termico, e possono cambiare nel tempo. Si prega di notare che le società e gli

emittenti sottostanti in cui investiamo potrebbero non avere la stessa interpretazione e gli stessi standard della Politica sulle armi bandite di HSBC o della nostra definizione di Armi controverse.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?**

La governance viene valutata in base ai criteri specificati nel processo d'investimento che comprendono, tra l'altro, l'etica aziendale, la cultura e i valori, la corporate governance e la lotta alla corruzione attiva e passiva. Le controversie e i rischi reputazionali sono valutati mediante una due diligence più approfondita e uno screening che vengono utilizzati per identificare gli emittenti che si ritiene abbiano un punteggio di governance basso. Tali emittenti saranno quindi sottoposti a ulteriori analisi, azioni e/o impegni.

Una buona corporate governance è da tempo parte integrante della ricerca proprietaria sui fondamentali delle società di HSBC. Il team Stewardship di HSBC si riunisce regolarmente con le società per migliorare la nostra comprensione della loro attività e strategia, segnalare il nostro supporto o i dubbi che abbiamo in merito alle azioni della dirigenza e per promuovere le migliori pratiche. HSBC ritiene che una buona corporate governance assicuri che le società siano gestite in linea con gli interessi a lungo termine dei loro investitori.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il comparto promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il comparto avrà una quota minima del 51% degli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario (#1 Allineati alle caratteristiche A/S). (#2 Altri) comprende liquidità e mezzi equivalenti e strumenti finanziari derivati che possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato:

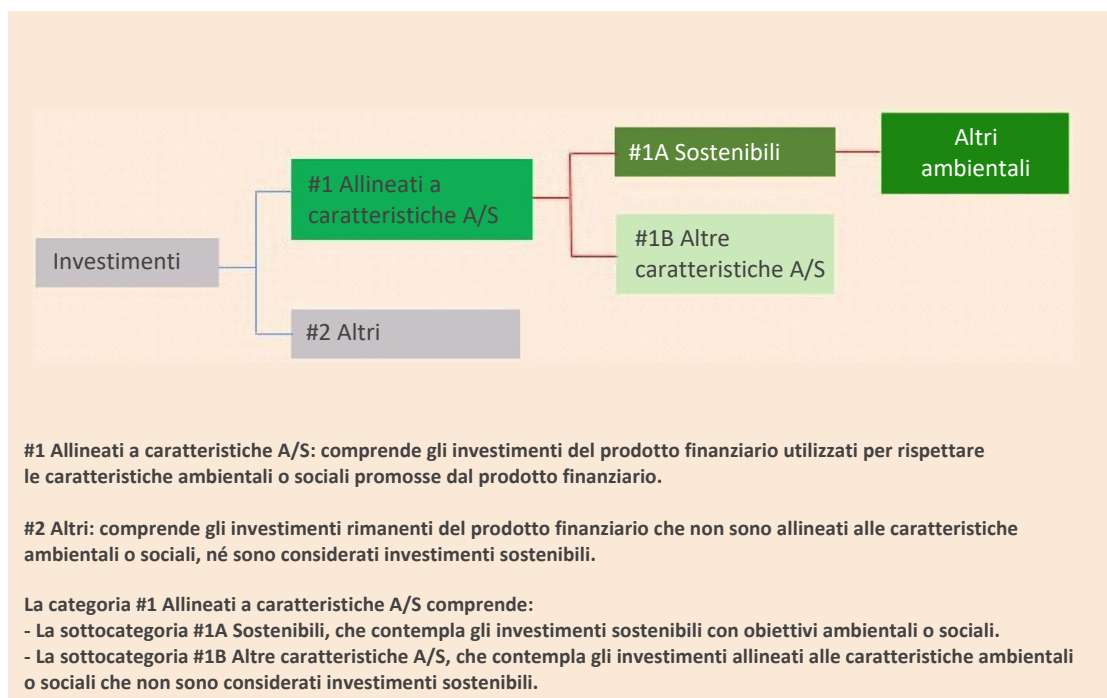
riflette la quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- spese in conto capitale

(CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- spese operative

(OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il comparto non utilizzerà derivati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali del comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto non intende attualmente investire in investimenti sostenibili in linea con la tassonomia UE e la quota minima di investimenti allineati alla tassonomia (comprese attività di transizione e abilitanti) è pertanto valutata allo 0%.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**¹

☐ Sì

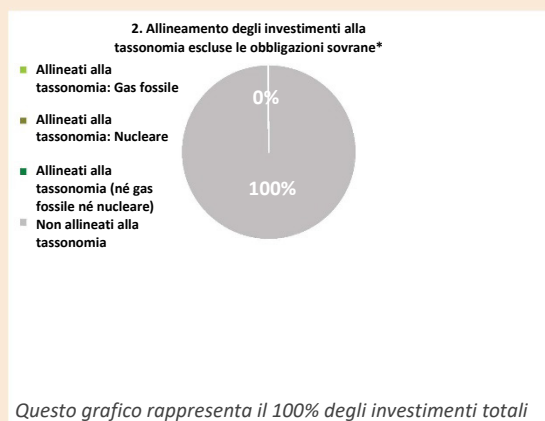
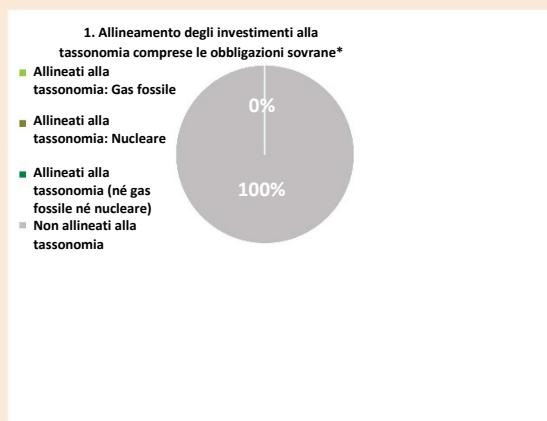
☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Ciò non è applicabile in quanto il comparto non prevede una quota minima specifica di attività di transizione e abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investirà almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile a questo comparto.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il comparto può investire in fondi comuni monetari ai fini della gestione della liquidità, detenere liquidità e mezzi equivalenti e può inoltre fare ricorso a strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Ciò può includere anche investimenti non allineati per altri motivi, quali azioni delle società e mancata disponibilità dei dati. I fondi comuni monetari, la liquidità, i mezzi equivalenti e gli strumenti finanziari derivati non sono considerati investimenti sostenibili o ambientali all'interno del comparto, pertanto non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

N/A

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

N/A

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

N/A

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

N/A



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?
www.assetmanagement.hsbc.com